



# Una settimana con la Persia

Parte oggi "La settimana della Persia", un calendario di appuntamenti dedicato alla cultura, alla storia ed alla riflessione sull'attualità dell'ex regno divenuto Iran. Primo appuntamento, l'incontro con il regista Abbas Kiarostami, cui seguirà la proiezione del film "Tickets". Nei prossimi giorni, protagonisti, tra gli altri, il filosofo Daryush Shayegan, e la scrittrice Azar Nafisi, autrice del libro "Leggere Lolita a Teheran"

## cinemusic

DOMENICA 31 LUGLIO

VILLA RUFOLO ORE 21,00

Incontro con il regista Abbas Kiarostami  
a seguire: Tickets (2005)

Regia: ABBAS KIAROSTAMI, KEAN LOACH, ERMANNO OLMI

Interpreti: VALERIA BRUNI TEDESCHI, CARLO DELLE PIANE, FILIPPO TROJANO

Posto unico 5 euro



Un gruppo di ragazzi, una famiglia di clandestini, una donna arrogante, vari personaggi, con e senza biglietto, si incontrano durante un viaggio in treno attraverso l'Europa con destinazione Roma.

Tre registi salgono sullo stesso treno, percorrono 5000 km., e ognuno di loro gira un piccolo film che, unito agli altri, forma un percorso spezzato ma coerente. Ecco Tickets, curioso esperimento a sei mani, che cambia pelle strada facendo. Ermanno Olmi, Abbas Kiarostami e Ken Loach hanno lavorato insieme, coordinando storie e figure-guida. "Ma fare film è un mestiere solitario", ricorda Kiarostami: così ognuno, alla fine, ha scelto di andare per la propria strada e il risultato si nutre proprio del contrasto fra tre culture, tre stili, tre visioni del mondo.

*A group of youngsters, a family of clandestine immigrants, an arrogant woman, a series of characters travelling with and without a ticket meet on a train journey across Europe bound for Rome.*

*Three directors board the same train and travel for 5000 km, and each one produces a little film which, joined to the others, forms a disjointed but coherent itinerary. This is Tickets, a curious six-handed experiment which changes its nature as it progresses. Ermanno Olmi, Abbas Kiarostami and Ken Loach worked together, coordinating the stories and the leading figures. But as Kiarostami points out, "film making is a solitary craft". In the end, each director chose to go his own way about things, and the film is the outcome of the contrast between three cultures, three styles and three world views.*

# Abbas, poeta del GRANDE SCHERMO

Nasce il 22 Giugno 1940 a Teheran. Appassionato di pittura e di disegno fin dall'infanzia, a 18 anni si iscrive all'Accademia di Belle Arti della sua città. Dopo il diploma, negli anni Sessanta, lavora come pubblicitario, disegna manifesti e copertine di libri e collabora all'ideazione e realizzazione di spot pubblicitari e fiction televisive. Dopo aver realizzato circa 150 film pubblicitari, nel 1969 entra all'Istituto per lo sviluppo intellettuale dei bambini ed adolescenti a Kanun, che ben presto diventa un importante punto di riferimento per lo studio della cinematografia in Iran e fucina della nouvelle vague iraniana. Dopo una serie di corti, nel 1970 realizza il suo primo lungometraggio *Il viaggiatore*; tre anni più tardi racconta la vita in una scuola nel documentario *Gli alunni della*

prima classe. Il suo primo riconoscimento internazionale arriva nel 1987 con il film *Dov'è la casa del mio amico?*, premiato al Festival del Cinema di Locarno con il Pardo d'Oro; il film denota un debito evidente verso il neorealismo italiano, anche se, per esaltare le contraddizioni delle sue storie, Kiarostami ama confondere il tratto documentaristico con quello fantasioso. La stessa cifra stilistica appartiene anche a film successivi come *Close-up*, *E la vita continua*, e *Sotto gli ulivi*, grazie ai quali il cinema di Kiarostami viene apprezzato e conosciuto in tutta Europa.

Nel 1997 vince la Palma d'Oro a Cannes per *Il sapore della ciliegia*, mentre per *Il vento ci porterà via* riceve il Gran Premio della Giuria al Festival del Cinema di Venezia, nel 1999. In questi ultimi lavori l'elaborazione del reale si fa sempre più rarefatta per avvicinarsi all'estetica del puro racconto.

Nel 2001, Kiarostami ha affrontato il grave problema dell'AIDS in *ABC Africa*, documentario girato in Uganda, mentre, al 55° Festival di Cannes, ha presentato *Dieci*, un film realizzato in digitale che si svolge all'interno di un'automobile e racconta le vite di sei donne. L'ultimo lavoro è *Tickets* scritto e diretto con Ermanno Olmi e Ken Loach. Nel 2003, firma anche la sua prima regia teatrale per il Teatro di Roma, *Ta'ziyè*, ispirato al teatro religioso iraniano. Kiarostami è molto apprezzato anche come fotografo e poeta. La sua prima raccolta di poesie, *Con il vento*, è del 2001. Gli fa seguito, nel 2003, *Un lupo in agguato*, edito in Italia da Einaudi.

*Born on 22 June 1940 in Tehran, from his childhood he showed a strong inclination for drawing and painting. At the age of 18 he enrolled in the Fine Arts Academy in Tehran, supporting himself by doing an administrative job in a police station. After gaining his diploma he worked in advertising during the 1960s, designing posters and book covers and collaborating in television commercials and fictions. With some 150 commercials to his name, he was invited by a friend in 1969 to join the Institute for the Intellectual Development of Children and Adolescents at Kanun, which soon became a key element in the progress of cinema in Iran*

*and the laboratory for the country's nouvelle vague. In 1970, after a series of shorts, he made his first full-length film, The Traveller; three years later he recorded life in a school in the documentary Gli alunni della prima classe. His first international award came in 1987 for the film Where is my friend's house?, which won the Golden Leopard at the Locarno Film Festival. This film shows a clear debt to Italian neorealism, even though Kiarostami likes to mingle documentary and fantasy to highlight the contradictions in his stories.*

*This trait is also apparent in such later films as Close-up, And life goes on and Through the olive trees, which have made Kiarostami popular throughout Europe. In 1997 he won the Palme d'Or at Cannes for A taste of cherry, and in 1999 he carried off the Grand Jury Prize at Venice for The wind will carry us. In the latter works his style has become increasingly rarefied, approaching an aesthetic of pure story-telling.*

*In 2001 Kiarostami tackled the serious problem of AIDS in ABC Africa, a documentary made in Uganda, while at the 55th Cannes Festival he presented 10, a digital film shot entirely inside a car, telling the stories of six women. His most recent film is Tickets, written and directed jointly with Ermanno Olmi and Ken Loach.*

*In 2003 he made his theatre debut as director and scenographer at the Teatro di Roma with Ta'ziyè, based on Iranian religious drama. Kiarostami has also gained a considerable following as photographer and poet. Since*



*1978 he has dedicated himself with passion to photography, until this autonomous genre of artistic expression has become a substantial element in his creative output. In both photography and painting we recognise his predilection for stills and a static use of the cine camera. His first collection of poems, With the wind, appeared in 2001 and was followed two years later by A wolf on the prowl, published in Italy by Einaudi.*

## in agenda

**FINO AL 10 SETTEMBRE** VILLA RUFOLO ORE 10,00-13,00;16,00-21,00

**BIANCO E NERO A COLORI**

Mostra fotografica di Oliviero Toscani

Organizzata con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio storico, artistico e etnoantropologico di Salerno e Avellino Biglietto d'ingresso alla Villa

**FINO AL 31 AGOSTO** VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00

**INVISIBILIA**

Due sculture di Marino Marini e Mirko Basaldella dalla collezione della Farnesina

Biglietto d'ingresso alla Villa

**FINO AL 7 SETTEMBRE** VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00

**GUERRA E PACE** Mostra fotografica di Don McCullin

Biglietto d'ingresso alla Villa



**DAL 1 AGOSTO  
AL 25 AGOSTO**

CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA  
ORE 18,00 - 21,00

**LE CENTO VOCI DI NINO  
TARANTO**

A cura dell'Archivio  
sonoro della Canzone  
napoletana

In collaborazione con il Centro  
di produzione Rai di Napoli - Ingresso  
libero

retrospettiva

RavelloTime è un quotidiano telematico edito  
dall'Azienda di soggiorno  
e turismo di Ravello  
Autorizzazione del Tribunale di Salerno, n. 28 del 2004  
Direttore responsabile: Paolo Popoli